



AUTOMOBILE CLUB ROMA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
RISCHI INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)**

Ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.

**OGGETTO DEL SERVIZIO:
SERVIZIO DI PULIZIE, SANIFICAZIONE,
IGIENIZZAZIONE DELL'IMMOBILE IN
ROMA VIA PARIGI, 11**

Periodo 01/01/2022 - 31/12/2024

1 - PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

	Committente	Appaltatore (Parte da Compilare in seguito ad affidamento appalto)
Ragione Sociale	Automobile Club Roma	
Indirizzo sede	Via Cristoforo Colombo, 269 – Roma	
Telefono	06-51497206	
Fax	06-5139870	
e-mail	corrispondenza@aciroma.it	
C.F.	00460880586	
P.IVA	00898491006	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno del seguente sito:

- 1) Via Parigi, 11 (4° piano) - Roma

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

	Comune di Camporgiano (Committente)	Appaltatore (Parte da compilare in seguito ad affidamento appalto)
Datore di Lavoro	Dott.ssa Giuseppina Fusco	
R.S.P.P.	Geom. Paolo Tripodi	
Medico Competente	Dott. Fulvio Fornaro	
R.L.S.	Paolo Riccobono	
Addetti Antincendio	Riccardo Alemanno, Fabio Mantellini, Anna Raglione	
Addetti Primo Soccorso	Riccardo Alemanno, Marco Nicoletti, Anna Raglione	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

2.4.1 Automobile Club Roma (Committente)

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Inoltre, durante tali operazioni, sarà presente personale di altri organismi/Enti cui sarà concesso in locazione parte dell'immobile. Non è possibile escludere con certezza, la residenza di pubblico/utenti, nelle aree di lavoro.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale dell'Ente e personale di Enti/Organismi cui sarà locato parzialmente l'immobile (e a cui favore il servizio sarà espletato), qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

2.4.2 Appaltatore

1) Via Parigi, 11 – Roma

	Municipio
Scopature ad umido dei pavimenti	SI
Pulizia lavabi e apparecchiature idrosanitarie dei servizi igienici	SI
Lavaggio e disinfezione locali igienici	SI
Sostituzione rotoli di carta igienica e reintegro scorta dispenser di carta asciugamani e sapone	SI
Pulizia pareti e porte in vetro	SI
Spolveratura scrivanie, tavoli, sedie, armadi e librerie ecc	SI
Svuotatura cestini	SI

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda alla lettera di invito/capitolato speciale di appalto

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.5.1 Automobile Club Roma (Committente)

N°	SOGGETTO	QUALIFICA
1	Giuseppina Fusco	Presidente
2	Riccardo Alemanno	Direttore
3	Paolo Riccobono, Fabio Mantellini, Marco Nicoletti Anna Raglione	Dipendenti

Potranno essere presenti componenti degli organi dell'Ente (Consiglio Direttivo – 5 componenti compreso il presidente e il direttore) e Collegio dei Revisori dei conti (3 componenti).

2.5.2 Personale dipendente operante presso locali locati parzialmente

Come sopra specificato, l'immobile sarà parzialmente condotto in locazione da Enti/Organismi terzi, il cui personale potrà essere presente presso l'ufficio nel corso dell'espletamento del servizio. In particolare si stima una consistenza organica di ca. 13 dipendenti oltre a organi (Consiglio di amministrazione e Revisori dei conti nel caso di riunioni).

2.5.3 Appaltatore

(Parte da compilare in seguito ad affidamento appalto)

N°	SOGGETTO	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.Lgs. 81/2008

3.1 Accordi contrattuali

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente: Automobile Club Roma

Appaltatore: [REDACTED].

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei servizi come da contratto sottoscritto	Servizio Pulizie, disinfezione, igienizzazione a ridotto impatto ambientale e sanificazione - Vedasi punto 2.4
Ammontare appalto (triennale) a base d'asta compreso costi per sicurezza	110.000,00
Oneri della Sicurezza (come determinati al punto 5.3 del presente documento) per l'intera durata del contratto	275,00

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.2 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori (servizi)

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) **acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**
- 2) **acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445**

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni *sostituzione* o *variazione* del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) *fornisce agli stessi soggetti* **dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.**

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice_____dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. Incendio ed esplosione;
3. Scivolamenti, cadute a livello;
4. Possibili interferenze con i presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
3. **SCIVOLAMENTO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione
4. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polvere ed allergeni.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di **CAMPORGIANO (e/o alunni - docenti)** ed i dipendenti dell'Impresa

5.1 Sovrapposizioni temporali

Tipologia utenza	Numero medio Giornaliero utenti	Inizio/fine Servizio (indicativi)	gg. settimanali di servizio	Modalità servizio
1) Sede dell'Ente	Circa 10 tra dipendenti ed amministratori dell'Ente e dell'Ente/Organismo condotto da terzi	Dal 01/01/2022 al 31/12/2024 (3 anni)	Vedasi lettera di invito/ capitolato	Servizio pulizie, igienizzazione, sanificazione disinfezione

- TOTALE ORE ANNUE PULIZIA 1.560

N.B. CONTRATTUALMENTE NON E' PREVISTA INTERFERENZA TRA ADDETTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CON DIPENDENTI E/O UTENTI DELLA COMMITTENZA IN QUANTO LE PULIZIE DEVONO TERMINARE PRIMA DELL'ORARIO DI LAVORO. LA TABELLA DI CUI SOPRA SI RIFERISCE PERTANTO AD UNA SITUAZIONE LIMITE

5.2. Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	Alto	
M	Medio	
B	Basso	

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti occupanti l'immobile (ed eventualmente pubblico) e i dipendenti dell'impresa appaltatrice

Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di dipendenti o terzi su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; 	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Pulizia con l'utilizzo di attrezzature elettriche (battitappeto, aspirapolvere)	Inquinamento dell'aria	Presenza di polvere ed allergeni	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	B
	Presenza di cavi elettrici nei locali per collegamento macchine di pulizia	Inciampo, caduta a livello	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze.	B
	Rumore	Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Effettuare tale lavorazione solo negli uffici dove si riscontra l'assenza di personale.	B
Spolveratura delle superfici	Inquinamento dell'aria	Presenza di polvere ed allergeni	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze	B
Vuotatura e pulizia contenitori rifiuti	Deposito sacchi spazzatura negli ambienti di lavoro	Ostruzione vie d'esodo Carico d'incendio	Vietare il deposito dei sacchi contenenti la spazzatura nelle aree di transito o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza; Il personale operante all'interno dei siti dovrà essere formato con un corso sulle modalità di gestione dell'emergenza e lotta antincendio.	M

5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

Voce	UM	Costo unitario	Quantità	TOTALE TRE ANNI
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	cad	15,00	2	30,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intrefereze, spiegazione piano di emergenza, etc.	ora	35,00	2	210,00
TOTALE ONERI ANNUI				240,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in casi di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere IL SERVIZIO commissionato.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs.81/08.

- Il committente COMUNE CAMPORGIANO e l'appaltatore IMPRESA , con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs.81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso **la sede dell'Automobile Club Roma in Roma – via Parigi, 11 – 4° piano.**

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.
- d) l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

L'appaltatore DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi alle sedi ove verrà svolto il servizio;
- 2) elenco dei rischi presenti all'interno delle sedi di cui sopra;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 15 pagine;
- è stato elaborato dall'Ente Committente.

9 FIRME

PER IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA
IL DIRETTORE Riccardo Alemanno	